

F.A.Q. relative al Programma “Siti naturali UNESCO per il clima”

Attenzione! Si fa presente che, per un mero errore materiale, il primo comma dell’articolo 5 (*Presentazione dell’istanza*) dell’Avviso pubblico del Programma “Siti naturali UNESCO per il clima” è contraddistinto dal numero 2, anziché dal numero 1. Conseguentemente, il numero d’ordine che contraddistingue i successivi sei commi dell’articolo 5 deve intendersi ridotto di una unità: il comma 3 deve essere inteso come comma 2, il comma 4 come comma 3, il comma 5 come 4, il comma 6 come 5, il comma 7 come 6 ed il comma conclusivo dell’art. 5 deve essere inteso come il comma n. 7, anziché 8.

Art. 2 “Soggetti beneficiari”

- *D: Possono essere beneficiari solamente i Comuni il cui territorio comprende anche solo parzialmente la “core area” del sito Patrimonio mondiale, oppure anche i Comuni il cui territorio comprende anche solo parzialmente la “buffer area” del sito Patrimonio mondiale?*
R: Sono considerati beneficiari anche i Comuni il cui territorio comprende anche solo una parte della “buffer area” del sito Patrimonio mondiale.

All. B “Requisiti minimi”

- *D: Per quanto concerne gli **interventi di tipologia II**, efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dei Comuni il cui territorio comprende anche solo una parte della “buffer area” del sito Patrimonio mondiale, tali interventi possono riguardare anche edifici situati al di fuori della “buffer area”?*
R: Sì.
- *D: Per quanto concerne gli **interventi di tipologia II**, tra gli edifici oggetto di interventi di efficientamento energetico, possono essere compresi anche quelli di proprietà e/o in uso dei parchi nazionali, regionali o provinciali che sono inclusi nell’area del sito Patrimonio mondiale?*
R: Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, lettera b) dell’Avviso pubblico per il Programma “Siti naturali UNESCO per il clima”, sono ammissibili solo progetti che riguardano l’efficientamento energetico di edifici che costituiscono patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dei Comuni rientranti nei siti UNESCO Patrimonio mondiale.
- *D: Per quanto concerne gli **interventi di tipologia II**, tra gli edifici oggetto di interventi di efficientamento energetico, possono essere compresi quelli di proprietà dei parchi nazionali, regionali o provinciali che sono inclusi nell’area del sito Patrimonio mondiale la cui gestione e pagamento delle spese di ordinaria gestione (ad esempio delle bollette relative alle utenze di luce, gas, etc.) è a carico di un Comune?*
**R. Si riporta quanto indicato nell’All. B Requisiti minimi - Tipologia II:
L’edificio, o gli edifici, da sottoporre a interventi di efficientamento energetico dovranno essere individuati tra gli edifici di proprietà e/o in uso ai comuni localizzati nel territorio del sito UNESCO.**

Gli edifici oggetto di intervento dovranno essere in uso, come dimostrabile dai consumi energetici relativi almeno agli ultimi tre anni.

- *D: Per quanto concerne gli **interventi di tipologia III**, come, ad esempio, la realizzazione di servizi e infrastrutture per la mobilità sostenibile in un Comune il cui territorio comprende anche solo una parte della “buffer area” del sito Patrimonio mondiale, questi possono avvenire anche al di fuori della “buffer area”?*

R: Gli interventi per la realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile, devono essere implementati all’interno del sito UNESCO:

- **Implementazione servizi di bike sharing pubblico all’interno del sito UNESCO.**
- **Realizzazione di nuove piste ciclabili all’interno del sito UNESCO**
- **Adeguamento/ammodernamento di piste ciclabili esistenti all’interno del sito UNESCO**
- **Realizzazione, all’interno dei siti UNESCO, di parcheggi di interscambio a raso situati in prossimità dei principali nodi del trasporto pubblico e/o dei principali poli attrattori/generatori di traffico.**